

G.A.C. MARCHE NORD SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	61032 FANO (PS) VIA DE CUPPIS 2
Codice Fiscale	90039640413
Numero Rea	PS 196428
P.I.	02465230411
Capitale Sociale Euro	4250.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C118228

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.921	39.849
Totale crediti	18.921	39.849
IV - Disponibilità liquide	126.383	169.413
Totale attivo circolante (C)	145.304	209.262
D) Ratei e risconti	83.525	22.556
Totale attivo	228.829	231.818
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
V - Riserve statutarie	4.101	7.728
VI - Altre riserve	2.001 ⁽¹⁾	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	614	(3.627)
Totale patrimonio netto	10.966	8.852
B) Fondi per rischi e oneri	209.590	217.160
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.273	5.806
Totale debiti	8.273	5.806
Totale passivo	228.829	231.818

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
9) Fondo Consortile	2.000	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.557	10.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.835	-
altri	150	5.501
Totale altri ricavi e proventi	41.985	5.501
Totale valore della produzione	103.542	15.501
B) Costi della produzione		
7) per servizi	77.322	16.850
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
13) altri accantonamenti	2.500	-
14) oneri diversi di gestione	132	13
Totale costi della produzione	99.954	16.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.588	(1.362)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107	625
Totale proventi diversi dai precedenti	107	625
Totale altri proventi finanziari	107	625
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	861	2.740
Totale interessi e altri oneri finanziari	861	2.740
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(754)	(2.115)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.834	(3.477)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.220	150
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.220	150
21) Utile (perdita) dell'esercizio	614	(3.627)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 614.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2017 si caratterizza innanzitutto per l'intensa attività relativa alle fasi di definizione, approvazione e messa in atto del piano d'azione del FLAG. A riguardo sono stati effettuati tutta una serie di incontri a più livelli per l'ottimizzazione di tutte le fasi: consultazione, definizione procedure, definizione dei tempi ed ottimizzazione della strategia di spesa. Gli incontri con i soci sono stati particolarmente importanti per definire le esigenze territoriali e le integrazioni con le politiche in atto. Il 2017 ha visto anche la pubblicazione dei primi bandi, prime graduatorie e progetti, in particolare:

azione 1.1 - Realizzare e/o migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca

azione 3.1 - Promozione e diffusione del prodotto ittico locale e valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche

Come da mission definita dallo statuto e ribadita in assemblea, il Gac è stato impegnato nella risposta ad altri bandi su fondi per la cooperazione, nazionali e locali.

Partner in progetti Italia-Croazia sui temi delle aree portuali, la promozione dei prodotti del mare e il partenariato Adriatico. I progetti sono stati approvati in fase di verifica amministrativa e siamo in attesa delle graduatorie di merito.

In collaborazione con i soci e con la Regione il Gac è promotore di un progetto di valorizzazione integrata dei prodotti d'eccellenza delle Marche e della predisposizione di una strategia con i Gal.

In risposta ad una gara della Provincia di Pesaro e Urbino il Gac è stato impegnato nella realizzazione di azioni per la valorizzazione delle destinazioni di benessere intese in senso lato e volte alla promozione del turismo esperienziale nella provincia stessa.

Sono in fase di definizione le procedure amministrative con il comune di Fano e il comune di Mondolfo per l'avvio dei contratti di Fiume Metauro e Cesano per i quali il Gac svolgerà funzioni di coordinamento tecnico e di raccordo con le strategie regionali e nazionali.

La società è stata partecipe ai tavoli di lavoro del piano strategico della città di Fano, sia per le questioni relative alle economie del mare, che per il lancio del Contratto di Fiume Metauro.

Con tutti i soci si sono svolti approfondimenti: con il Comune di PS per la risoluzione delle problematiche delle plastiche spiaggiate da acquacultura, con il parco del San Bartolo per i temi inerenti azioni di ripristino delle zone colpite dall'incendio dell'estate 2017, con il Comune di Mondolfo per una politica di valorizzazione della linea di costa inerente la rivisitazione del piano spiaggia, con il comune di Senigallia per azioni di completamento dei servizi alla pesca in zona portuale, con il Comune di Gabicce Mare per il recupero funzionale alla valorizzazione delle filiere del mare.

A livello nazionale il Gac Marche Nord è all'interno di un protocollo (in fase di formalizzazione) per una rete nazionale dei FLAG.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né

azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile:

In effetti la cooperativa:

- svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	103.392	103.392	100
Costo del lavoro			
Costo per servizi			
Costo delle merci o delle materie prime acquistate o conferite			

Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.921	39.849	(20.928)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.590	(24.590)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.008	4.913	10.921	10.921
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.250	(1.250)	8.000	8.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.849	(20.928)	18.921	18.921

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/lva credito	10.731
Crediti v/soci per vers. Fondo Consortile	8.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica non è rilevante (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
126.383	169.413	(43.030)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
83.525	22.556	60.969

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico l'intera voce è composta da costi sostenuti nell'ambito dello sviluppo del progetto FEAMP 2014-2020 la cui competenza è rinviata e legata all'approvazione definitiva della rendicontazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.556	60.969	83.525
Totale ratei e risconti attivi	22.556	60.969	83.525

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.966	8.852	2.114

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.750	-	-	(500)		4.250
Riserve statutarie	7.728	(3.627)	-	-		4.101
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	2.000	-		2.001
Totale altre riserve	1	-	2.000	-		2.001
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.627)	3.627	-	-	614	614
Totale patrimonio netto	8.852	-	2.000	(500)	614	10.966

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Fondo Consortile	2.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	2.001

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.250	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	4.101	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	2.001	
Totale altre riserve	2.001	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	10.352	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Fondo Consortile	2.000	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	2.001	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	4.750		7.729	(3.627)	8.852
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(3.627)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.750		7.729	(3.627)	8.852
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	(500)		(1.627)	4.241	2.114
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				614	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.250		6.102	614	10.966

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
209.590	217.160	(7.570)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	217.160	217.160
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	22.500	22.500
Utilizzo nell'esercizio	29.970	32.570
Totale variazioni	(7.570)	(7.570)
Valore di fine esercizio	209.590	209.590

Gli incrementi sono relativi alla progressiva approvazione della rendicontazione e relativo rimborso. I decrementi si riferiscono ad erogazioni verso soci per svolgimento progetti.

Si segnala che sono stati estinti i fondi relativi ai progetti FEP e PSI giunti a termine e che quindi è attivo solo il Fondo progetto FEAM 2014-2020 pari ad € 187.090 a cui somma un Fondo rischi di € 20.000 a fronte di rischi generici di non ammissibilità delle spese rendicontate.

La voce "Fondo mutualistico per attività sociali" è un accantonamento per future attività a favore dei soci e di terzi, ai sensi art. 2545-quater C.c..

Nello stato patrimoniale il Fondo mutualistico per attività sociali è iscritto tra gli altri fondi per € 2.500.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.273	5.806	2.467

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.467	(2.371)	96	96
Debiti tributari	3.090	4.205	7.295	7.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	382	382	382
Altri debiti	250	250	500	500
Totale debiti	5.806	2.467	8.273	8.273

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Irpef lavoratori autonomi	4.980
Fondo imposte Ires/Irap	2.220

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 1.358. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 862.

La voce "Altri debiti" è relativa a quote sociali da rimborsare.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
103.542	15.501	88.041

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	61.557	10.000	51.557
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	41.985	5.501	36.484
Totale	103.542	15.501	88.041

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alla gestione del progetto "Territori del benessere"
 Gli altri ricavi sono trasferimenti da parte della Regione Marche a chiusura dei progetti di cui si è detto nella sezione relativa ai Fondi del presente documento.

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	61.557	10.000	51.557
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
Anticipi da clienti per vendite prodotti e servizi			
Totale	61.557	10.000	51.557

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività non è rilevante (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico		100
Soggetti privati		
Totale		100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
99.954	16.863	83.091

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	77.322	16.850	60.472
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	20.000		20.000
Altri accantonamenti	2.500		2.500
Oneri diversi di gestione	132	13	119
Totale	99.954	16.863	83.091

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Accantonamento per rischi

E' strettamente correlato a quanto esposto nella parte relativa ai Fondi Rischi del presente documento.

Altri accantonamenti

E' strettamente correlato a quanto esposto nella parte relativa al Fondo mutualistico per attività sociali del presente documento.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ad imposte e tasse indirette.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(754)	(2.115)	1.361

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	107	625	(518)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(861)	(2.740)	1.879
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(754)	(2.115)	1.361

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	19.618

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	614
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	18
a rivalutazione quote sociali cooperatori	Euro	
a remunerazione quote sociali cooperatori	Euro	
a rivalutazione azioni soci sovventori	Euro	
a remunerazione azioni soci sovventori	Euro	
a rivalutazione azioni di partecipazione coop.	Euro	
a remunerazione azioni di partecipazione coop.	Euro	
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	596
a riserva statutaria	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a copertura perdite pregresse	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Tarcisio Porto

**IMPOSTA DI BOLLO IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO.
AUTORIZZAZIONE N. 5501 del 16.10.1982 - Agenzia delle Entrate di Pesaro**